



COMMISSIONI CONSILIARI CONGIUNTE
N. 7 SVILUPPO DEL TERRITORIO
N. 8 MOBILITA' - TRAFFICO - AMBIENTE

Verbale della seduta congiunta del giorno 6 febbraio 2009

Il giorno 6 febbraio 2009 alle ore 17.30, presso la Sala Commissioni di Palazzo Marino, si sono riunite le Commissioni Consiliari Sviluppo del Territorio e Mobilità - Traffico - Ambiente per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Approvazione dei verbali della Commissione n. 8 del 15 e 23 gennaio 2009.
(Prog. Ins. 0001458.999/09)

2) SETTORE ATTUAZIONE POLITICHE AMBIENTALI

Delibera n. 215 Circ. n. 140

Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano ai sensi dell'art.

3 - 1° comma della L.R. 10.8.2001 n. 13. Il provvedimento non comporta spesa.

P.G. 969599.000/2008

3) Varie ed eventuali

Erano presenti i Signori Consiglieri:

- Pennisi Camillo Milko - Presidente della Commissione n. 7 - (Forza Italia)
- Osnato Marco - Presidente della Commissione n. 8 - (A.N.)
- Baruffi Maurizio - Componente - (Verdi)
- Beretta Giacomo - Componente - (Forza Italia)
- Ciabò Barbara - Componente - (Forza Italia)
- Colombo Carola - Componente - (Forza Italia)
- Comotti Natale Francesco - Componente - (Partito Democratico)

- De Pasquale Fabrizio - Componente - (Forza Italia)
- Di Martino Stefano Peppino - Componente - (A.N.)
- Fedrighini Enrico - Componente - (Verdi)
- Fianza Carlo - Componente - (A.N.)
- Gallera Giulio - Componente - (Forza Italia)
- Gambitta Carmelo - Componente - (Forza Italia)
- Garocchio Alberto Primo - Componente - (Forza Italia)
- Gentili David - Componente - (Partito Democratico)
- Giudice Vincenzo - Componente - (Forza Italia)
- Landonio Giuseppe Fortunato - Componente - (Gruppo Misto)
- Manca Guido - Componente - (Forza Italia)
- Maran Pierfrancesco - Componente - (Partito Democratico)
- Massari Paolo - Componente - (Forza Italia)
- Merlin Vladimiro - Componente - (Rifond. Com.)
- Pagliarini Giancarlo - Componente - (Gruppo Misto)
- Pezzimenti Giovanni - Componente - (Forza Italia)
- Rizzati Francesco - Componente - (Comunisti Italiani)
- Rizzi Alan Christian - Componente - (Forza Italia)
- Rizzo Basilio - Componente - (Uniti con Fo)
- Rozza Maria Carmela - Componente - (Partito Democratico)
- Santarelli Claudio - Componente - (Lista Letizia Moratti)
- Spirolazzi Fabrizio - Componente - (Partito Democratico)
- Triscari Binoni Francesco - Componente - (Forza Italia)
- Vagliati Armando - Componente - (Forza Italia)
- Zajczyk Francesca - Componente - (Partito Democratico)
- Brandirali Aldo - in sostituzione del Consigliere Altitonante Fabio - (Forza Italia)
- Colombo Giovanni - in sostituzione del Consigliere Martinelli Ettore - (Partito Democratico)
- Cormio Marco - in sostituzione del Consigliere Fanzago Andrea - (Partito Democratico)
- Fede Pellone Alessandro - in sostituzione del Consigliere Talia Leone - (Forza Italia)

Erano altresì presenti i Signori:

- Edoardo Croci - Assessore alla Mobilità, Trasporti, Ambiente
- dr. Pierangelo Berlinguer - Dirigente Assessorato Mobilità e Ambiente
- dr.ssa Annalisa Gussoni - Direttore Settore Attivazione Politiche Ambientali
- sig. Giuseppe Redaelli - Funzionario Settore Pianificazione Urbanistica Generale
- ing. Bruno Villavecchia - Direttore Agenzia Mobilità e Ambiente
- dr.ssa Paola Coppi - Agenzia della Mobilità
- sig. Davide De Corzent - Consigliere di Zona 1
- sig.ra Donatella Capirchio - Consigliere di Zona 1
- sig. Franco Beccari - Consigliere di Zona 2
- sig. Roberto Acerboni - Consigliere di Zona 6
- sig. Andrea Bina - Consigliere di Zona 9
- dr Alessandro Picello - Verbalizzante

==.==.==.==.==.==.==.==.==.

Trascorsi due minuti dall'orario di convocazione, accertata la validità della riunione, il Presidente Osnato assume la conduzione dei lavori e pone in discussione i verbali della Commissione n. 8 del 15 e 23 gennaio 2009 che vengono approvati all'unanimità.

Introduce ora il secondo punto all'ordine del giorno:

SETTORE ATTUAZIONE POLITICHE AMBIENTALI

Delibera n. 215 Circ. n. 140

Classificazione acustica del territorio del Comune di Milano ai sensi dell'art.

3 - 1° comma della L.R. 10.8.2001 n. 13. Il provvedimento non comporta spesa.

Ha la parola l'Assessore Croci per illustrare la proposta di delibera, copia della quale è allegata al verbale diventandone parte integrante (all. n. 1) e per ricordare che questo provvedimento, obbligatorio, doveva già essere predisposto

13 anni fa. Con questo documento si è predisposto la classificazione del territorio comunale in zone Acusticamente Omogenee. Questa classificazione, detta anche Azzonamento Acustico, consiste nell'assegnare a ogni porzione omogenea di territorio, a partire dall'isolato, una classe acustica tra le sei individuate dal legislatore, con conseguente applicazione di determinati valori limite di rumore all'interno di ognuna delle classi acusticamente qualificate e identificate. Questo consentirà di proteggere le aree sensibili come: parchi, ospedali, scuole, ospizi che dovranno avere bassi livelli di rumore. L'Azzonamento Acustico è anche uno strumento fondamentale per lo sviluppo armonico della città e sarà accompagnato da un Piano di Risanamento Acustico per le aree dove i livelli di rumore sono sopra i limiti, come ad esempio zone che ospitano ospedali posti nelle vicinanze di grandi nodi stradali o ferroviari. Si pensi alla linea ferroviaria Milano - Mortara dove è aumentato il transito dei treni con un incremento della rumorosità e il Comune ha effettuato uno studio approfondito della situazione dando prescrizioni e suggerimenti alle Ferrovie dello Stato per tutelare i cittadini che abitano vicino a questa linea ferroviaria. La proposta presentata, oggi in Commissione, è aperta a suggerimenti e integrazioni, è già stata esaminata dai Consigli di Zona che hanno presentato le proprie osservazioni. A breve la Classificazione Acustica potrà essere consultata sul sito internet del Comune di Milano.

La dr.ssa Gussoni precisa che il lavoro è stato effettuato dall'Agenzia della Mobilità ed è stato presentato nel 2007. Il documento ha avuto poi un periodo di "stand by" tra la sua stesura finale e la sua prima approvazione. Aggiunge che i nuovi interventi edilizi saranno recepiti nel Piano Acustico che prevede degli aggiornamenti periodici. Il documento è stato inviato nel settembre 2008 a tutti i Consigli di Zona e, a causa di un sollecito da parte del Difensore Civico Regionale per accelerare l'iter burocratico, sono stati dati tempi ristretti a queste Istituzioni per esprimere le proprie osservazioni. Considerato che la Classificazione Acustica prevede che prima venga effettuata l'adozione del provvedimento e successivamente l'approvazione, quando la proposta di delibera verrà mandata per l'approvazione ai Consigli di Zona verrà concesso più tempo per l'esame del provvedimento. Aggiunge che le discoteche e le sedi di concerti sono sottoposte a regole diverse che esulano da questo Piano, infatti i concerti

vengono effettuati in deroga e quindi possono essere realizzati indipendentemente dalla classe acustica assegnata a quell'area. L'assenza della Classificazione Acustica ha creato problemi agli uffici, che si occupano del rumore, in quanto erano privi dello strumento normativo di riferimento. Per lo stesso motivo il TAR ha accolto i ricorsi dei titolari di locali rumorosi contro le sospensioni dell'attività per eccesso di rumore comminate dal Comune.

Interviene ora il dr. Villavecchia che illustra, mediante la proiezione di slide la cui copia cartacea è allegata al verbale diventandone parte integrante (all. n. 2), il piano della Classificazione acustica della città. Conferma che il piano di azzonamento non disciplina la gestione dei cantieri, le manifestazioni temporanee, le autorizzazioni in deroga. È in corso di approvazione un regolamento comunale per la disciplina delle autorizzazioni relative alle manifestazioni temporanee. A ogni porzione di territorio è stata attribuita una classe acustica e ci si propone di ridurre di un decibel il rumore della città per dare più salute alla popolazione. Quindi passa a declinare le sei classi di destinazione del territorio urbano, i vincoli relativi e l'iter lavorativo adottato dall'Agenzia della Mobilità. Le aree destinate a uso: scolastico, ospedaliero, Residenze Sanitarie Assistenziali e parchi pubblici sono state definite recettori sensibili e classificati in classe: I, II e III. Il traffico è una delle cause maggiori di rumore e quindi si dovranno prevedere interventi per ridurre la rumorosità delle infrastrutture stradali. Per le ferrovie sono previste due fasce di rispetto che si estendono fino a 250 metri e, in diversi casi, vi sono recettori sensibili all'interno di queste fasce per i quali si dovranno adottare provvedimenti per ridurre il rumore. Nel Piano si è tenuto conto anche dei futuri scenari di trasformazione urbana legata ai Programmi Integrati d'Intervento e alle Zone omogenee B2. Contestualmente all'approvazione del Piano di Classificazione Acustica dovrà essere presentato un piano di risanamento acustico per tutelare i recettori sensibili. L'indice di priorità di risanamento sarà stabilito in relazione all'entità di superamento del limite e alla popolazione esposta. Inoltre sarà possibile valutare il valore limite differenziale che renderà possibile la gestione dei provvedimenti per inquinamento acustico in quanto evidenzierà il contributo di una specifica sorgente disturbante.

Aperto il dibattito il Presidente Osnato comunica che nei prossimi giorni fornirà a tutti i componenti della Commissione i dati analitici del Piano così nelle prossime sedute si potrà entrare nei dettagli del documento.

Il Consigliere Fedrighini dichiara che questo strumento costituisce la premessa per operare in modo incisivo sul rumore in città. Aggiunge che in viale Espinasse vi sono diverse aree B2 altrimenti classificate in classe V, se fossero trasformate in residenziali, salirebbero di due classi con la necessità di rispettare livelli di rumore diversi da quelli consentiti attualmente, quindi vorrebbe sapere ogni quanto tempo vengono effettuati gli aggiornamenti del Piano.

Prende ora la parola il Consigliere Garocchio per chiedere se in questo documento è stato considerato l'incremento della frequenza dei treni sulla linea Milano Mortara che nelle Zone 4, 5 e 6, passando in mezzo alle case, determina un incremento della rumorosità ambientale. Per ridurre il rumore provocato dal traffico è necessario incanalarlo sotto terra come hanno fatto altre città europee mediante gallerie costruite da privati che si ripagano dei costi mediante la riscossione di un pedaggio.

Il Consigliere Brandirali evidenzia che un'altra fonte di rumore è il pavè. Durante il sopralluogo effettuato presso l'Arco della Pace ha verificato che i lavori d'insonorizzazione dei binari tranviari sono stati vanificati dalle lastre di pavè poste in quella sede che sporgendo dal manto stradale sfregano contro le ruote dei tram provocando rumore. I grandi eventi provocano anch'essi rumore e Milano dovrebbe dotarsi di uno spazio dedicato ai concerti dove non si creino problemi con i residenti. La zona ideale sarebbe Rogoredo dove sta sorgendo un nuovo quartiere.

S'inserisce nel dibattito il Consigliere Pagliarini per chiedere quali provvedimenti verrebbero adottati, dopo l'approvazione del Piano, qualora si rilevasse una sorgente rilevante di rumore.

Il Consigliere Comotti rileva che le zone B2 sono aree oggetto di trasformazione e gli uffici, ad avvenuta approvazione, dovranno indicare le specifiche destinazioni di realizzazione. Concorda sul fatto che le strutture di grande viabilità sono fonti di rumore, soprattutto sono coinvolte le zone vicine alle tangenziali che hanno un rumore di fondo più alto rispetto a altre zone. Anche alcuni servizi pubblici dovrebbero prestare maggiore attenzione nella

produzione del rumore e porta ad esempio il fastidio che procura il rumore provocato dall'accelerazione dei bus in tarda serata.

Interviene ora il Consigliere Manca per rilevare che è stata effettuata la mappatura dell'80% della città. Quindi vorrebbe avere maggiori particolari su come è stata effettuata la misurazione del rumore, quali fonometri sono stati utilizzati, quante misurazioni e a che ora sono state effettuate.

S'inserisce nel dibattito il Consigliere De Pasquale per esprimere le proprie preoccupazioni sull'applicazione di questo Piano sulla realtà cittadina e chiede che nella sua realizzazione si tenga conto delle difficoltà dei cittadini di adeguarsi a esso. A suo avviso prima deve essere il sistema pubblico ad adottare provvedimenti per la riduzione del rumore nelle proprie strutture e poi si dovrà pensare al settore privato concedendo tempi adeguati e incentivi fiscali affinché si adegui a quanto previsto in questo strumento. Aggiunge che l'inquinamento atmosferico non è causato solo dal traffico ma anche dai sistemi di riscaldamento. Inoltre ritiene che debba essere coinvolto nel Piano anche il Settore Arredo Urbano e Parchi e Giardini in quanto si può usare il verde per abbattere il rumore.

Il Consigliere Cormio ritiene che l'utilizzo dell'isolato come unità di valutazione sia un po' troppo ristretto. Inoltre chiede di avere una mappa delle aree critiche suddivise per zona di decentramento.

Invece il Consigliere Gentili vorrebbe avere copia delle osservazioni presentate dai Consigli di Zona e sapere se alcune di esse sono state accolte.

S'inserisce nel dibattito il Consigliere Baruffi per esprimere le proprie perplessità sul Piano presentato in quanto, come è stato fatto per il regolamento sulla pubblicità, si sarebbe dovuto già predisporre il regolamento per l'applicazione del Piano di Classificazione Acustica dove dovrebbero essere previste le sanzioni. Ritiene sia un errore esaminare separatamente il Piano dal suo regolamento di applicazione. In merito agli incentivi proposti dal Consigliere De Pasquale vorrebbe sapere come e a chi verrebbero erogati.

Il Consigliere Merlin concorda sulla necessità di rimuovere il pavè dalle strade in quanto fonte di rumore. Spesso si tollerano "obbrobri urbanistici" in zone storiche ma si pretende di mantenere in tali siti questa pavimentazione. È una contraddizione. In merito ai tunnel dove incanalare il traffico ritiene che sarebbe

più opportuno utilizzarli per rendere più veloce il trasporto pubblico. Sull'unità di misura dichiara che sarebbe stato utile utilizzarne una inferiore all'isolato perché si potrebbe così intervenire in modo più capillare per la riduzione del rumore. Aggiunge che, con il nuovo indice di densificazione previsto dall'Assessore Masseroli che prevede di aumentare di 700.000 unità gli abitanti della città, ci sarà un incremento della rumorosità urbana.

Interviene ora il sig. Acerboni per dichiarare che i Consigli di Zona hanno avuto delle difficoltà a ottenere il materiale inerente il Piano. Anch'egli esprime le proprie perplessità sulla decisione di scegliere l'isolato come unità di valutazione perché si sarebbe dovuto utilizzare unità di misura più piccole. Infine comunica che il Consiglio di Zona 6 ha predisposto un piano alternativo per il quartiere Barona.

Riprende la parola l'Assessore Croci per ribadire che il Piano proposto è realistico, serio e approfondito. Darà un buon livello di protezione, non sarà penalizzante per la città e ci vorranno diversi anni per realizzarlo. Visto che le principali fonti di rumore sono le ferrovie, i tram e il traffico in genere dovrà essere il sistema pubblico a adottare i provvedimenti adeguati. Il piano non tocca i singoli cittadini ma altri enti come la società Autostrade e le Ferrovie dello Stato che dovranno addossarsi i costi per l'adeguamento oltre a alcune attività gestite da privati con quali verranno effettuati degli incontri. Ricorda che sarà il Consiglio Comunale a stabilire la severità di questo strumento. La presentazione della Classificazione Acustica è stata effettuata in tutti i Consigli di Zona nei quali, inoltre, è previsto un ulteriore passaggio quando si dovrà approvare il Piano. Questo strumento consentirà di stabilire quali saranno gli interventi più utili per la riduzione della rumorosità.

A questo punto il Presidente Osnato abbandona la seduta e cede la Presidenza al Consigliere Anziano De Pasquale in quanto anche il Presidente Pennisi aveva già lasciato l'aula precedentemente.

S'inserisce nel dibattito la dr.ssa Gussoni per rendere noto che, a causa del sollecito del Difensore Civico Regionale, è stato dato un breve periodo di tempo ai Consigli di Zona per esaminare il Piano. Comunica anche che era stato effettuato un incontro con tutti i Presidenti dei Consigli di Zona il 13 ottobre 2008 durante il quale erano stati distribuiti i CD con tutta la documentazione

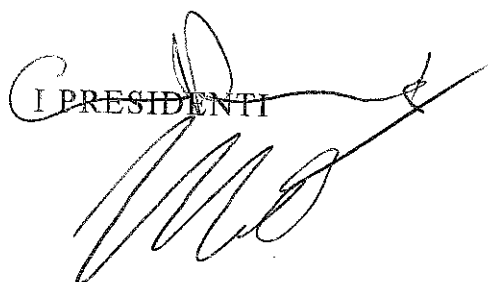
della Classificazione Acustica. Aggiunge che quando verrà approvato un PII dovrà essere effettuato contemporaneamente anche l'aggiornamento del piano di zonizzazione acustica. In ogni caso si prevede di realizzare con il Consiglio Comunale degli aggiornamenti semestrali di questo strumento.

Il dr. Villavecchia comunica che si sta lavorando da tempo per ridurre la rumorosità della linea ferroviaria Milano - Mortara studiando accorgimenti particolari per tutelare i cittadini. In merito alle misurazioni fonometriche sono state realizzate due anni fa 70 misurazioni e si utilizzano anche quelle realizzate dall'ARPA, da FS, da FN e da Autostrade. Questo patrimonio d'informazioni serve a tarare le misure. Il modello di assegnazione della classe acustica comprende il rumore del traffico e di altri soggetti e li associa all'interno di logaritmi che determinano la situazione del rumore. Aggiunge che le misurazioni sono state effettuate in punti significativi e il piano, oltre a essere lo strumento con cui tutti dovranno commisurarsi, servirà per stilare il relativo regolamento.

Detto questo e essendo scaduto il tempo a disposizione il Consigliere Anziano De Pasquale ringrazia i presenti e aggiorna la seduta.

IL VERBALIZZANTE

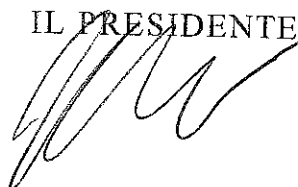
Alessandro F. Ulla

I PRESIDENTI


Il presente verbale è stato approvato dalla Commissione Consiliare n. 7 nella seduta del giorno 10/3/09.....

IL PRESIDENTE

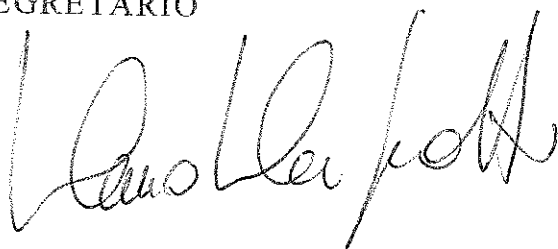

Il presente verbale è stato approvato dalla Commissione Consiliare n. 8 nella seduta del giorno 10/3/09.....

IL PRESIDENTE


Il presente verbale consta di
n. 10 pagine e di n. 2 allegati.

IL SEGRETARIO

AP/sa

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Lepore', written in a cursive style.